

NOTIZIE SOMMARIE SUL MATERIALE DOCUMENTARIO CONSERVATO NELLE SEZIONI DI ARCHIVIO DI STATO ISTITUITE FINO A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1951, IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1939, N. 2006

Per il materiale documentario conservato negli altri Archivi di Stato e Sezioni di Archivio di Stato, vedasi: MINISTERO DELL'INTERNO, UFFICIO CENTRALE ARCHIVI DI STATO, *Gli Archivi di Stato italiani*, Bologna, Zanichelli.

ALESSANDRIA

La Sezione di Archivio di Stato di Alessandria, istituita nel 1940, ebbe la sua prima sede nel Palazzo Trotti-Bentivoglio, dal quale nel 1948 passò nei nuovi più ampi locali, siti nel palazzo Cuttica in piazza della Cattedrale.

Conserva i seguenti fondi:

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI ALESSANDRIA.

L'Archivio, che era custodito nella torre campanaria del Duomo, subì, specialmente nei secoli XV e XVII, dure falcidie per incendi e devastazioni. Altre distruzioni si ebbero alla fine del secolo XVIII, ai piedi degli alberi della libertà.

Ad eccezione di circa 200 registri degli Ordinati, Consigli, Decurionato, Convocati, ecc. (aa. 1487-1849) trattenuti ancora dal Comune, il resto risulta diviso in due parti:

Parte I:

- Sez. I, Titolo A: Atti municipali di Alessandria, 490 voll. cartacei, sino al secolo XVIII.
Titolo B: n. 8 cartelle di scritture dell'epoca napoleonica, in gran parte registri di stato civile.
- Sez. II, Titolo A: Archivio Ghilini, cartelle e voll. 177 (la famiglia Ghilini, estintasi al principio del secolo XIX, fu una delle più cospicue della città). Vi si conservano 216 pergamene e una raccolta di lettere dal 1650 al 1860. Date estreme: 1345-1860.
Titolo B: Archivio Pertusati e famiglie varie, cartelle 62, con scritture dal 1359 al 1833. Contiene 3 pergamene.
Titolo C: Archivi privati di famiglie diverse, cartelle 57 e una pergamena dell'aprile 1212. I documenti vanno dal 1212 alla fine del secolo XVIII.
- Sez. III: Avvenimenti e persone, cartelle 62, dal 1005 all'inizio del secolo XX. Gli atti più antichi sono in copia. Contiene 65 pergamene.
- Sez. IV: Materiale di pregio. Predomina, nelle 24 cartelle che la compongono, il materiale pergameneo, tra cui, mutili dei primi fogli, gli statuti del Comune di Ricaldone, del 24 aprile 1393. Le pergamene sono 170, alcune a libro, molte con sigillo o bolla. La più antica è del 22 febbraio 1215. Da segnalare 4 voll. cartacei, intitolati « Civica », con copie di docc. che risalgono al 1177. Date estreme: 1177-1803.
- Sez. V: Stampe e disegni. In 8 cartelle sono manifesti, componimenti popolari, canzoni, ecc. dell'epoca del Risorgimento.
- Sez. VI: Materiali cartografici, 3 cartelle, contenenti cabrei o catasti figurati del secolo XVIII.

Parte II:

La parte II (1335-1865) è composta di 997 cartelle, volumi e registri. È tutto materiale cartaceo, di natura prevalentemente amministrativa e contabile. Da segnalare una serie di Lettere degli Oratori della Città, in 99 voll., degli anni 1552-1738, e il Dono Visconti.

PREFETTURA DEL DIPARTIMENTO DI MARENGO, INTENDENZA GENERALE, CONSIGLIO DI GOVERNO E PREFETTURA DI ALESSANDRIA.

Materiale frammentario contenuto in 366 cartelle e mazzi; va dal 1513 (strumento in pergamena del Monastero di S. Gerolamo di Sale) fino al 1881.

In altre 142 cartelle sono raccolte le scritture delle Intendenze Provinciali e delle sopresse Sottoprefetture di Acqui, Asti, Casale Monferrato e Novi Ligure (1780-1920).

R. SUBECONOMATI DEI BENEFICI VACANTI.

267 cartelle (1396-1930) di atti dei Subeconomi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona e Valenza; nonchè alcuni fascicoli dei Subeconomi di Genova, Ivrea e Oristano.

UFFICIO LEVA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

165 volumi con le liste di leva e di estrazione, 1880-1904.

ANTICO ARCHIVIO NOTARILE DEL DUCATO DI MONFERRATO.

Fu istituito, con sede a Casale Monferrato, dal Duca Guglielmo X Gonzaga per decreto dato da Goito il 13 dicembre 1585.

In seguito al succitato decreto, tutti gli atti notarili ancora esistenti nel Ducato furono concentrati a Casale, dove già esistevano antiche abbreviature. I frequenti mutamenti nella compagine territoriale del Ducato hanno reso incomplete le serie di quei notai che successivamente rogarono in località passate di mano per le frequenti guerre: per le movimentate vicende dell'archivio stesso molte filze sono andate disperse.

L'Archivio antico notarile cessò col 1723, anno in cui prese a funzionare un Archivio notarile distrettuale.

Si compone di 4.022 filze, per gli anni 1330-1723, contenenti gli atti di 2.391 notai. Seguono 351 registri, di cui parecchi voluminosissimi, di atti registrati fra il 1585 ed il 1723. La registrazione degli atti notarili era stata imposta col decreto di Guglielmo X e nei 351 registri si trovano sunteggiati gli atti di numerosi notai, i cui originali sono andati perduti. Nei registri più voluminosi molti atti non pervenutici in originale sono trascritti integralmente.

Completano l'Archivio del Ducato del Monferrato 224 mazzi di atti di lite, con più di 4.000 fascicoli, per gli anni 1541-1796, e 36 volumi di investiture feudali, con documenti originali o in copia dei secoli XV-XVIII.

ARCHIVI NOTARILI DI ALESSANDRIA, TORTONA E NOVI LIGURE.

Archivio notarile di Alessandria: 1.511 filze e cartelle di 258 notai, per gli anni dal 1308 al 1806. Gli atti più antichi sono in copia. Nelle filze sono conservate 4 pergamene.

Archivio notarile di Tortona: 2.421 filze e volumi di 485 notai, anni 1493-1836.

Archivio notarile di Novi Ligure: 2.256 filze e volumi di 436 notai, anni 1472-1815.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ALESSANDRIA.

Il fondo si compone di 4.366 cartelle, mazzi e volumi e di 561 registri.

Oltre agli atti prettamente giudiziari, contiene 121 mazzi e volumi dello Stato civile napoleonico per Alessandria e paesi limitrofi; atti e sentenze civili di numerose magistrature del secolo XVIII e principio del secolo XIX; numerosi processi criminali del periodo francese.

Col 1814 cominciano le regolari serie civili e penali, molte delle quali si innestano con le successive del moderno Tribunale. Le date estreme sono: 1703-1941.

TRIBUNALI E PRETURE DI ACQUI, BISTAGNO, BUBBIO, NOVI LIGURE, PONZONE, RIVALTA BORMIDA, SPIGNO MONFERRATO E TORTONA.

Tribunale di Acqui: 2.200 cartelle, mazzi e volumi e 230 registri, dal 1811 al 1923.

Tribunale di Novi Ligure: 1.820 cartelle, mazzi e volumi e 178 registri, aa. 1696-1923.

Tribunale di Tortona: 1.001 cartelle, mazzi e volumi e 91 registri, aa. 1823-1923.

Pretura di Bistagno: 119 cartelle, mazzi e registri, aa. 1855-1923.

Pretura di Bubbio: 198 cartelle, mazzi e registri, aa. 1822-1923.

Pretura di Ponzone: 156 cartelle, mazzi e registri, aa. 1814-1923.

Pretura di Rivalta Bormida: 280 cartelle, mazzi e registri, aa. 1739-1923.

Pretura di Spigno Monferrato: 232 cartelle, mazzi e registri, aa. 1816-1923.

MATERIALE MEMBRANACEO.

Dono Baratti: 7 pergamene, di cui 5 false, 2 documenti cartacei in copia e 1 sigillo. I documenti riguardano la famiglia Baratti e vanno dal 1 maggio 1212 al 20 maggio 1803.

37 pergamene, aa. 1745-1803, rinvenute tra le scritture del Tribunale di Alessandria. Sono patenti di abilitazione alle professioni di medico e farmacista rilasciate dall'università di Torino. Quasi tutte sono munite di sigillo cereo pendente in scatola.

Materiale pergameneo recuperato dall'antico Archivio notarile del Monferrato, dove faceva da copertina a numerose filze: 269 pergamene complete, 142 mutile e 485 fogli pergamenei, che sono frammenti di antichi codici, messali e corali. Molti dei fogli pergamenei sono miniati e 9 scritti in ebraico. La maggior parte delle pergamene contiene atti notarili, altre provengono da cancellerie ducali e vescovili: la più antica è del 1° agosto 1301, le più recenti arrivano alla fine del sec. XVI.

Materiale pergameneo recuperato dall'Archivio notarile di Tortona: 10 pergamene e 49 frammenti di codici e messali. Le pergamene, tutte mutile, sono del sec. XV.

BIBLIOGRAFIA

Sezione di Archivio di Stato di Alessandria, in «Notizie degli Archivi di Stato» a. I, n. 1, Roma, 1° luglio 1941.

Archivio antico della R. Prefettura di Alessandria, ibidem, a. II, n. 2, aprile-giugno 1942.

M. Viola, *Per la biografia di Luca e Carlo Pertusati, presidenti del Senato di Milano*, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano» a. XIV, vol. XIV, fasc. III, Bologna, 1941.

Carlo Gallia, *L'Antico Archivio notarile del Monferrato e le sue scritture*, in «Notizie degli Archivi di Stato», a. VIII, nn. 2-3, maggio-dicembre 1948.

Geo Pistarino, *Documenti di storia monastica: Santa Fede di Cavagnolo*, in «Rivista di Storia, Arte e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti», a. LIX, fasc. unico, 1951.